

SATISFICTION

La tua impresa è sui social networks?
Promuovila GRATIS con Pickalike.com!



Home / Inediti / Recensioni / Rubriche /



Tutte le rubriche / Céliniana / Close-up / Covers / Hotel Pincio / I furbetti dell'inchiostro / Letture a 45 Giri / P.A.Z. / SatisDraw / SatisFace / SatisRetrò / Take no Prisoners / Titani(c) / Céliniana / Close-up / Covers / Extravaganze / Fascetta Nera / GPSBook. / Hotel Pincio / i Fuoriclasse / I furbetti dell'inchiostro / L'intervista / Letture a 45 Giri / P.A.Z. / Quella voce fuori dal coro / SatisDraw / SatisEvents / SatisFace / SatisFacta / Satisfiction Poetry Days / SatisRetrò / Scrivere male per vivere meglio / Quote / Take no Prisoners / The BookVoice

la Feltrinelli.it

Entra nel mondo degli eBooks

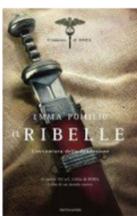
Recensioni

Autore: Emma Pomilio / Mondadori / pp. 418 / €

Tweet

IL RIBELLE

Recensione di Domenico Paris



Duemilasettecentosettanta anni.

Sono quelli che Roma avrebbe festeggiato lo scorso 21 aprile e che migliaia di persone hanno voluto celebrare con selfie "monumentali", tweet, foto su instagram, panegirici su facebook e diavolerie varie.

Ma quando è nata davvero la Città Eterna?

Da tempo ormai immemorabile, gli archeologi (e non solo) cercano di dare una risposta definitiva a questa domanda. I recenti studi dell'eminente Andrea Carandini, per esempio, confermerebbero quello che la leggenda ha sempre voluto trasmetterci, e cioè che l'Urbe è stata edificata nell'VIII secolo a.c. sul Palatino (per la precisione nel 753 a.c.). Altrettanto recenti rilevazioni condotte nel fondamentale sito del *lapis niger*, però, vorrebbero far risalire i primi insediamenti riconducibili a Roma a un paio di secoli prima.

Insomma il dubbio resta, alimentando una sfida problematica e affascinante che, come è lecito attendersi quando si ha a che fare con i grandi segreti del passato, non poteva lasciare indifferente il mondo della letteratura.

Da secoli, le circostanze in cui avvenne la fondazione hanno ispirato le penne di tanti autori, che con opere mirabili e indimenticabili ritratti hanno contribuito a titillare l'interesse degli appassionati della materia ma anche di milioni di semplici lettori.

Tra loro la bravissima Emma Pomilio, che con "Il Ribelle" (Mondadori, pp 418) ha creato un romanzo in cui, *in primis*, il rigore dello storico va meravigliosamente a braccetto con la felicità della narrazione (impresa non da poco, considerando la scarsa "leggerezza" dell'argomento trattato, che di solito relega le ragioni letterarie ad uno status poco meno che ancillare), e, in secondo luogo, scegliendo una prospettiva di racconto a dir poco inconsueta: protagonista delle sue pagine, infatti, non è il primo sovrano capitolino Romolo, né l'amato-odiato gemello Remo, né, ancora, uno dei loro numerosi deuteragonisti e/o antagonisti di quella impresa straordinaria, ma un principe etrusco in fuga. Larth, o Larth Celere come poi viene ribattezzato, è un uomo contro il quale sembra essersi abbattuta una sorte davvero disgraziata: disonorato negli affetti e nella sua dignità da una moglie fedifraga e senza scrupoli, diventa un uxoricida ed è costretto ad abbandonare precipitosamente la natia Tarquinia, che fin dall'infanzia aveva servito con fedeltà e devozione assoluta. La scrittrice marsicana, fin dalle prime battute, ci restituisce con grazia e potenza i tormenti interiori di questo sfortunato esule, definendone con pennellate incisive la statura morale e l'ostinazione a combattere per la propria vita e i propri ideali. A lui è affidato il compito di guidarci in mezzo a un branco di pastori e briganti che, nel giro di pochi anni, si trasformeranno nei fondatori di Roma grazie anche ai suoi preziosi servigi.

Ne "Il Ribelle", come si accennava poco sopra, stupisce l'acribia con cui è stato assemblato il quadro degli eventi all'interno del quale si muovono i personaggi: non soltanto un'attenzione alle fonti storico-letterarie precisa fino alla minuzia, ma anche una conoscenza dei complessi rituali sociali e religiosi dell'epoca pre-romana che denotano una solidità epistemologica da valente etnografo. Il tutto, però, risulterebbe poco attraente in un'opera di *fiction* se non fosse sempre e debitamente accompagnato da una continuità di ispirazione e da una felicità lessicale immuni da flessioni. E questo non perché la Pomilio faccia sfoggio di un vocabolario inzaccherato di paroloni o tecnicismi da cattedratica, ma, al contrario, perché, grazie alla scelta di una lingua piana e comprensibilissima e a uno stile ordinato e sapientemente ritmato, riesce a tenere inchiodati alla pagina senza mai stancare, dando, se così si può dire, "velocità agli occhi", che di fronte al vorticoso susseguirsi degli eventi narrati viaggiano veloci neanche fossero sulla corsia sinistra di un'autostrada vuota. Il risultato è, tanto per rimanere in linea con la materia, una perfetta "macchina da guerra" che scorre tra le dita instillando un piacere di lettura quasi donchisciottesco e, nello stesso tempo, erudendo senza la noia nella quale si potrebbe incappare in un manuale o in un saggio.

Storpiando il famoso "*historia magistra vitae*", per questo libro si potrebbe parlare di "*historia amica letteraturae*". Ed è un'amicizia nient'affatto scontata, che ne rivela l'assoluto spessore.

Da avere.

www.domenicoparis.it

Articoli recenti

QUELLI ERANO GIORNI 6 GIUGNO 2017

CURZIO MALAPARTE – LA PELLE 5 GIUGNO 2017

L'ORDINE DEL TEMPO 5 GIUGNO 2017

LA LINGUA GENIALE. INTERVISTA AD ANDREA MARCOLONGO 2 GIUGNO 2017

MEMORIA DI RAGAZZA 2 GIUGNO 2017

IL RE DELLA FESTA 1 GIUGNO 2017

BORIS VIAN. IL GENIO E L'ANTIPOETA 31 MAGGIO 2017

IDENTITÀ BRUCIATE 30 MAGGIO 2017

LE COSE CHE ABBIAMO PERSO NEL FUOCO 29 MAGGIO 2017

JOHN UPDIKE "RABBIT IS RICH" 29 MAGGIO 2017

ODIARE LA POESIA 26 MAGGIO 2017

LA LUCE CHE BRILLA SUI TETTI. INTERVISTA A MARIA GIOVANNA LUINI 25 MAGGIO 2017

IL BALLO DI CASTANO 25 MAGGIO 2017

VITE MINUSCOLE 24 MAGGIO 2017

IL MORSO 23 MAGGIO 2017

L'Editoriale

IL 2° CONCORSO SATISFICTION DI RACCONTI PER AUTORI INEDITI

di

Contributors

NICOLA VACCA / PAOLO MELISSI / ROBERTO SAPORITO / DARIO BORSO / GIAN PAOLO SERINO / GIANLUCA GARRAPA / MATTEO RIGHETTO / LELLO VOCE / ELISA GIACALONE / TOMMASO PINCIO / SILVIA CASTELLANI / MARCO PETRELLA / ALDO NOVE / VITO BENICIO ZINGALES / MARTINO CIANO / ANDREA BRUNI / GRAZIELLA BALESTRIERI / MAURIZIO PANSINI / ANDREA LOMBARDI / PAOLO PRIOLO / PIPPO RUSSO / FRANCESCA DE LENA / CARLO CRUDELE / FRANCESCO CANINO / DEBORAH PIRRERA / LUCA PANTAROTTO / ANIA VALLERUGO / NICCOLÒ DE MOJANA / DOMENICO LETIZIA / MARCO CIRIELLO / GIAN RUGGERO MANZONI / PAOLO GALETTO / ROBERTO STURM / MICHELA DE MATTIO / FRANCESCO MUSOLINO / LUCA SALVATORE / NICOLA MANUPPELLI / GIAMPAOLO SPINATO / ENZO BARANELLI / SIMONE GHELLI / ANGELICA GRIVEL / LUIGI GRAZIOLI / FRANCESCA MAZZUCATO / VERUSKA ARMONIOSO / GUIDO BIONDI / MARCO DOTTI / SEBASTIANO MONDADORI / MILTON FERNÁNDEZ / LORENZO PINARDI / STEFANIA MASSARI / MARIA GIOVANNA LUINI / PIER SANDRO PALLAVICINI / LILIANA ISELLA / RAUL MONTANARI / FEDERICA SGAGGIO / DOMENICO PARIS / MARGI DE FILPO / CHIARA TODESCHINI / STEFANO GOBBI / ROBERTO DENTI / LISA TOPI / ADRIANO BARONE / GIACOMO VERRI / MARINA BISOGNO / LISA ORLANDO / SILVIA DE LAUDE / LELIO SEMERARO / GARRAPA / MATTEO FERRARIO / STEFANO MALOSSO / CLAUDIO MARINACCIO / EROS E PRIAPO

Twitter

FOLLOW @SATISFICTION